

**Avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione in concessione temporanea per l'utilizzo di area del demanio idrico situata nelle pertinenze idrauliche del Fiume Arno in Lungarno Pecori Giraldi nel Comune di Firenze ad uso commerciale/ricreativo ( tipologia 2.2 e 2.3 - Allegato A DGRT 1555/2022).**

Il Dirigente dell'Ufficio del Genio Civile Valdarno Superiore:

**VISTI**

- l'art. 822 del Codice Civile che stabilisce che appartengono allo Stato i fiumi, i torrenti, i laghi che costituiscono Demanio idrico-fluviale, nonché il terreno interessato dallo scorrimento del fiume, le sponde e le rive interne dei fiumi, ponendo a carico dell'autorità amministrativa (statale, provinciale e comunale) la gestione delle aree demaniale, compresa la funzione di concessione delle stesse;
- il Regio decreto 25 luglio 1904 n.523 (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie);
- la legge 37/1994 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri);
- il Regolamento per le concessioni dei beni del Demanio idrico approvato con DPGR 60/R del 12/08/2016 ed in particolare l'art. 11 c.1 lett. b);

**PREMESSO CHE**

- agli atti è presente una richiesta di concessione ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del DPGR 60/R/2016, per l'utilizzo di un'area del demanio idrico, giudicata ammissibile;
- ai sensi dell'art. 12 del succitato Regolamento è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T. per l'utilizzo di un'area appartenente al demanio fluviale del Fiume Arno ubicata in Lungarno Pecori Giraldi;
- entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione ai sensi degli articoli 11, comma 4 e articolo 12 del DPGR 60/R/2016 e s.m.i. ;
- con la delibera GRT n. 162 del 26/2/2026 sono state individuate le aree demaniali da affidare in concessione come individuate nell'allegato cartografico alla medesima delibera;

RITENUTO pertanto che ricorrono i presupposti per l'affidamento in concessione delle aree individuate nella cartografia allegata al presente bando, al fine della presentazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni ai sensi degli articoli 11, comma 4 e articolo 12 del DPGR 60/R/2016;

DATO ATTO che il canone posto a base della procedura di assegnazione è stato determinato con riferimento ai criteri (fra cui stima nei casi previsti) di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1555/2022, in € 85.000,00 con applicazione del criterio dell'offerta economica al rialzo sul canone posto a base di gara;

DATO ATTO che l'occupazione sarà regolata da un disciplinare di concessione contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione delle aree come da schema di disciplinare, Allegato C al presente bando;

**RENDE NOTO CHE**

Intende assegnare mediante procedura comparativa di evidenza pubblica una concessione per l'utilizzo delle aree appartenenti al Demanio idrico come sotto descritte, mediante aggiudicazione a favore del concorrente che conseguirà il punteggio più alto determinato tenendo conto dei criteri generali indicati dal Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016.

## **Art. 1 DESCRIZIONE DEL BENE DEMANIALE**

L'area oggetto della richiesta si trova su terreni di proprietà pubblica, in gestione al demanio idrico, per un totale di circa 8000 m<sup>2</sup> situata in Lungarno Pecori Giraldi nel Comune di Firenze (FI), lungo le pertinenze del corso d'acqua denominato Fiume Arno – riferimenti catastali: foglio 124 particelle 39, 141 (parte), 309 (parte), 311, 310, 351, meglio identificata nell'elaborato grafico catastale ed ortofoto (allegato B).

## **Art. 2 USO CONSENTITO**

L'uso consentito è commerciale/ricreativo (tipologia 2.2 e 2.3 Allegato A della Delibera della Giunta Regionale n. 1555/2022).

## **Art. 3 DURATA DELLA CONCESSIONE**

La concessione sarà rilasciata per la durata massima di 9 anni (nove anni) continuativi a partire dalla data del decreto di concessione e non sarà rinnovabile.

## **Art. 4 CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA**

Il canone posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è stato determinato, con riferimento ai criteri di cui alla Delibera della Giunta Regionale n.1555/2022 (uso 2.2 e 2.3 - tipologia commerciale/ricreativo - a stima - per le zone di particolare pregio paesaggistico e ambientale e/o con vocazione turistica, o in presenza di costruzioni o manufatti strettamente funzionali all'attività ), nell'importo annuale di € 85,000,00 Il canone non è soggetto a ribasso.

## **Art. 5 DISCIPLINARE**

La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni riportate nel disciplinare allegato all'atto di concessione, che ne costituirà parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (allegato C), da perfezionarsi alla conclusione del procedimento di concessione.

## **Art. 6 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE**

Persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private.

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, i richiedenti individuano un unico referente per i rapporti con il settore competente. La comunicazione con l'unico referente si intende validamente resa a tutti i soggetti.

## **Art. 7 COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE**

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione e i soggetti richiedenti saranno gestite tramite il portale di cui al successivo articolo 8, attraverso la casella di posta elettronica indicata al momento della registrazione.

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, le comunicazioni dell'Amministrazione sono inviate al referente unico per i rapporti con il settore competente. La comunicazione si intende validamente resa a tutti i soggetti.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità nel caso di errata indicazione della casella di posta elettronica comunicato dai concorrenti nella documentazione di gara. Il concorrente è tenuto a comunicare eventuali cambiamenti di tale indirizzo o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione; in assenza di tale comunicazione l'Amministrazione non è responsabile per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

## **Art. 8 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire per via telematica, entro **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T., alla Regione Toscana – Settore Genio Civile Valdarno Superiore -, utilizzando l'apposito portale all'indirizzo <https://servizi.toscana.it/RT/formulari-generici/#/dashboard> accreditandosi con SPID, CIE, CNS, seguendo le istruzioni presenti nel sito della Regione Toscana al link di cui al successivo art. 11, la seguente documentazione, pena l'esclusione dalla procedura:

ALLEGATO 1 - Dichiarazioni sostitutive con eventuale delega \*

ALLEGATO 2 - Offerta TECNICA \*

ALLEGATO 3 - Offerta ECONOMICA \*

ALLEGATO 4 - Documento di identità del delegante (obbligatorio solo in caso di delegato)

ALLEGATO 5 - Atto costitutivo/Statuto o modifiche/deleghe (obbligatorio solo se titolare di impresa/rappresentante/procuratore di società)

ALLEGATO 6 - Ricevuta pagamento bollo (obbligatorio se non si sceglie di pagare con IRIS)

ALLEGATO 7 - Esenzione bollo (obbligatorio solo in caso di esenzione)

ALLEGATO 8 - Ricevuta pagamento delle spese di istruttoria pari a € 100,00 a mezzo bonifico sul conto corrente postale codice IBAN: IT 89 O 07601 02800 001031575820 \*

**NB:** gli allegati con asterisco sono obbligatori

#### **Art. 9 ADEMPIMENTI DEL PRIMO ISTANTE**

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del Regolamento DPGR 60/R/2016, dovrà far pervenire per via telematica, entro **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T., alla Regione Toscana – Settore Genio Civile Valdarno Superiore, utilizzando l'apposito portale all'indirizzo <https://servizi.toscana.it/RT/formulari-generici/#/dashboard> accreditandosi con SPID, CIE, CNS, seguendo le istruzioni presenti nel sito della Regione Toscana al link <https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali>, alla voce "MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E BANDI PER CONCESSIONI DEMANIALI", potendo riallegare le ricevute di versamento della marca da bollo e degli oneri istruttori già versati.

#### **Art. 10 PROCEDURA DI SELEZIONE**

In caso di presentazione di domande in concorrenza sarà nominata una commissione giudicatrice appositamente costituita con il compito di valutare le offerte tecniche ed economiche, secondo i criteri appresso specificati di cui all'art. 18 del Regolamento regionale 60/R/2016 e in caso di parità la presenza di criteri di priorità di cui all'art. 12.a) del presente avviso

La commissione procederà alla valutazione delle proposte attribuendo un punteggio massimo complessivo di 100 punti come di seguito indicato:

- max 70 punti alla proposta progettuale
- max 30 punti all'offerta economica.

#### **Art. 11 Apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica ed economica**

L'offerta tecnica ed economica saranno aperte in seduta pubblica presso gli Uffici del Genio Civile Valdarno Superiore, Firenze Via San Gallo 34/A;

L'avviso della data e dell'ora della seduta pubblica, sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali>, alla voce "MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E BANDI PER CONCESSIONI DEMANIALI", così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

#### **Art. 12 Criteri per la selezione delle domande**

In caso di presentazione di domande in concorrenza la selezione delle offerte tecniche e dell'offerte economiche sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dall'art. 18 del Regolamento regionale 60/R/2016 di seguito elencati (salvo se altri):

- a. caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area;
- b. misura degli investimenti da realizzare e degli interventi di recupero ambientale;
- c. natura e standard degli eventuali servizi offerti;
- d. incremento dei livelli occupazionali;
- e. qualità degli impianti e dei manufatti da realizzare nel corso della concessione;
- f. previsione di misure per la fruibilità degli impianti e dei servizi per le persone con mobilità ridotta;
- g. canone concessorio maggiormente remunerativo.

**12.a)** In caso di parità l'Amministrazione attiverà la selezione delle domande in concorrenza sulla base dei seguenti **criteri di priorità** :

- a) domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- b) domanda avente finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;

#### **12.b) Valutazione della proposta tecnica**

Per la valutazione della proposta progettuale saranno applicati i seguenti criteri e l'attribuzione di un punteggio massimo complessivo di 70 punti:

sigla	Criteri	Subcriteri	Criteri motivazionali per attribuzione del punteggio	Punti
A	<p>Programmazione delle iniziative e organizzazione delle attività</p> <p>L'operatore economico dovrà tener conto che si intende offrire alla città un punto di riferimento inteso come luogo di socialità nel quale incontrarsi e presso il quale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- poter partecipare ad attività ricreative (eventi culturali, musica dal vivo, spettacoli ecc.) di intrattenimento aperte alla cittadinanza;</li> <li>- fruire della somministrazione di alimenti e bevande;</li> </ul>		<p>1. Dovranno essere evidenziate le caratteristiche dell'offerta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la tipologia di iniziative che si intendono realizzare: ricreative, sportive, culturali;</li> <li>- i servizi di somministrazione alimenti e bevande proposti;</li> <li>- la descrizione della struttura organizzativa in termini di numero e qualifiche dei lavoratori dipendenti assunti a tempo indeterminato o a tempo determinato (evidenziando il livello di professionalità del personale impiegato, con indicazione del numero degli operatori e la distinzione dei rispettivi ruoli).</li> </ul>	(totale max 25 punti)
B	Incremento dei livelli occupazionali.			(totale max 15 punti)
C	Funzionalità strutturale e dotazioni strumentali di arredi e attrezzature		<p>Si richiede al Concessionario di presentare un progetto di gestione innovativo; in particolare, la proposta dovrà evidenziare la riqualificazione dell'area posta a livello stradale, il dispiegarsi degli arredi, degli allestimenti e delle attrezzature previsti, compresa l'indicazione delle relative caratteristiche tecniche indicando qualità degli impianti e dei manufatti; il progetto dovrà essere corredato almeno di un quadro economico della spesa preventivata, dalla planimetria, dal cronoprogramma delle fasi di allestimento degli arredi e attrezzature.</p> <p>Il progetto dovrà garantire la funzionalità idraulica, la salvaguardia ambientale, la finalità conservativa del bene, e la riqualificazione dell'area.</p> <p>Il progetto verrà valutato in ordine alla capacità attesa di valorizzazione dei luoghi nel contesto urbano di riferimento, con particolare attenzione</p>	(totale max 30 punti)

		<p>ai seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- funzionalità globale dell'allestimento in relazione alle attività previste e alla razionale utilizzazione degli spazi;</li> <li>- comfort e fruibilità delle aree proposte per l'accoglienza degli utenti prevedendo misure per la fruibilità degli impianti e dei servizi per le persone con mobilità ridotta e per i portatori di handicap;</li> <li>- caratteristiche tecniche, estetiche e di funzionalità dei singoli elementi di arredo proposti per l'allestimento degli spazi;</li> <li>- cronoprogramma adeguatamente commentato, con dettaglio delle fasi necessarie per l'allestimento definitivo degli arredi, allestimenti e attrezzature.</li> </ul>
--	--	---

La Commissione determinerà i punteggi per ogni proposta progettuale applicando al punteggio stabilito, per ogni criterio e sub criterio, i coefficienti moltiplicatori di giudizio di seguito indicati:

Coefficienti moltiplicatori di giudizio

Eccellente	1
Ottimo	0,8
Buono	0.6
Discreto	0.4
Sufficiente	0.2
Insufficiente	0.0

Verranno ritenute idonee le offerte tecniche che raggiungeranno una valutazione almeno sufficiente che viene determinata tale con il conseguimento di in un punteggio minimo pari a **punti 45**; solo per le offerte che avranno raggiunto tale punteggio minimo si procederà all' esame delle offerte economiche. Quelle che non otterranno tale punteggio minimo saranno ritenute non idonee e non saranno ammesse alla fase successiva di valutazione dell'offerta economica.

### 12 c) Offerta economica

Il punteggio massimo attribuibile all'elemento offerta economica è di 30 punti su 100.

Al miglior offerente - il soggetto che proporrà l'importo massimo - sarà attribuito il punteggio massimo di 30 punti. Alle altre offerte saranno attribuiti i punteggi derivante dall'applicazione della seguente formula:

$$X = P - \frac{(C_{max} - C_o) \times P}{(C_{max} - C_b)}$$

P = 30 PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE

Cmax = CANONE MASSIMO OFFERTO

Co = CANONE OFFERTO DAL CONCORRENTE

Cb = CANONE BASE RICHIESTO DALLA REGIONE TOSCANA € 85.000,00

X = PUNTEGGIO ATTRIBUITO AL CONCORRENTE

L'assegnazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà riportato il punteggio complessivo più elevato risultante dalla somma del punteggio assegnato alla proposta progettuale e quello assegnato all'offerta economica.

**A parità di punteggio sarà data priorità ai soggetti di cui al punto 12.a). In caso di ulteriore parità sarà data priorità al soggetto che ha ottenuto il punteggio maggiore sull'offerta economica come previsto dall'art. 18 comma 3 del regolamento 60/R/2016.**

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere.

Non sono ammesse offerte in ribasso anche se venisse presentata un'unica offerta valida nel rispetto di tutte le condizioni di cui al presente avviso.

La Regione può sospendere o non aggiudicare la gara per ragioni di pubblico interesse o affidare la concessione al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

#### ***Art. 13 MOTIVI DI ESCLUSIONE per irregolarità essenziali non sanabili***

Determina la non ammissione alla gara:

- la presentazione della manifestazione di interesse oltre il termine perentorio indicato nel presente bando di gara;
- la presentazione della manifestazione di interesse in modalità diversa da quelle indicate nel bando;
- la mancata presentazione dei sotto elencati allegati:
  - I. "ALLEGATO 1 - Dichiarazioni sostitutive con eventuale delega"
  - II. "ALLEGATO 2 - Offerta TECNICA" e relativi elaborati
  - III. "ALLEGATO 3 - Offerta ECONOMICA"
  - IV. "ALLEGATO 8 - Ricevuta pagamento delle spese di istruttoria"

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che:

- a) il soggetto concorrente incorra in uno dei motivi di esclusione individuati agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 ovvero in altro motivo di esclusione previsto dalla vigente normativa in materia;
- b) carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto e del soggetto responsabile della stessa;
- c) usi diversi da quelli previsti dal presente avviso

**Le carenze di cui sopra possono essere riscontrate anche dopo l'attivazione del soccorso istruttorio.**

#### ***Art. 14 SOCCORSO ISTRUTTORIO***

Con la procedura di soccorso istruttorio può essere sanata ogni carenza, omissione, inesattezza o irregolarità di ogni documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le carenze, omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente, le false dichiarazioni, il difetto di sottoscrizione.

Ai fini del soccorso istruttorio l'Amministrazione assegna al concorrente un termine perentorio perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Amministrazione può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine non superiore a 10 giorni a pena di esclusione.

L'Amministrazione può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta e su ogni suo allegato; il richiedente è tenuto a fornire risposta nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione. In caso di inutile decorso del termine, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

I chiarimenti resi dal richiedente non possono modificare il contenuto dell'offerta.

#### **Art. 15 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI:**

A seguito dell'assegnazione provvisoria per il rilascio del decreto di concessione al soggetto aggiudicatario verrà richiesto di:

- versare il canone di concessione, anticipatamente alla data del decreto di concessione;
- provvedere al pagamento dell'imposta regionale sulle concessioni statali per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, istituita dalla l.r. 2/1971, attualmente commisurata al 50% del canone di concessione;
- costituire un deposito cauzionale, pari al canone offerto in sede di gara, mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato a Regione Toscana oppure mediante fideiussione bancaria e/o polizza assicurativa rilasciata da imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente;
- versare l'imposta di bollo sul decreto, per l'importo di € 16,00 e sul disciplinare, per l'importo di € 16,00 ogni 100 righe;
- provvedere al versamento delle spese di registrazione del decreto di concessione (ivi comprese le spese di bollo), ai sensi dell'art. 5 comma 2 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131, pari al 2% del canone offerto per la durata della concessione (nove anni);
- provvedere alla costituzione di eventuali garanzie finanziarie ai sensi dell'art. 32 del R60/2016 e s.m.i.

#### **Art. 16 TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO:**

Ai sensi dell'art. 17 del D.P.G.R. 60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di concessione dell'area del demanio idrico oggetto del presente avviso.

#### **Art. 17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:**

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- Il conferimento dei dati da parte del concorrente, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità informatizzata è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la possibilità di ottenere quanto richiesto. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione.
- I dati del concorrente saranno trattati da personale autorizzato assegnato agli uffici del Genio Civile competenti per il tempo necessario alla conclusione del procedimento richiesto.
- il concorrente ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;
- il concorrente può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

**Art. 18 RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO:**

Il responsabile del presente procedimento è l'incaricato di Elevata Qualificazione geom. Piero Paliotta.

**Art. 19 ACCESSO AGLI ATTI**

L'accesso agli atti della procedura è assicurato nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso;
- ai pareri legali acquisiti dall'Amministrazione per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici.

**Art. 20 FORO COMPETENTE:**

Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

**AVVERTENZE**

- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
- **NON È** possibile, nei termini fissati, dichiarare di ritirare l'offerta presentata e contestualmente presentare una completa nuova offerta, compreso tutta la documentazione amministrativa di corredo.
- L'Amministrazione considera valida esclusivamente l'offerta inviata entro il termine di scadenza che è perentorio.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel disciplinare di gara e nella documentazione allegata con rinuncia a ogni eccezione.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della concessione.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.
- L'aggiudicazione è adottata con decreto del dirigente della Regione Toscana. Tale provvedimento, fino a quando la concessione non è stata rilasciata, può essere revocato, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo, qualora il rilascio della stessa risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.

**L'Amministrazione si riserva di revocare l'aggiudicazione, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo, a seguito dell'archiviazione con esito negativo del procedimento di concessione ex RD 523/1904, di cui al paragrafo "Adempimenti successivi", anche in conseguenza del parere negativo di Soggetti e Enti competenti e legittimati a partecipare al procedimento e/o ai subprocedimenti previsti dalla normativa vigente.**

**INFORMAZIONI:**

Per informazioni è possibile rivolgersi al Settore Genio Civile Valdarno Superiore - Regione Toscana, ove sono disponibili anche i modelli e gli atti, previo appuntamento con e-mail da inviare a [geniocivile.valdarnosuperiore@regione.toscana.it](mailto:geniocivile.valdarnosuperiore@regione.toscana.it).

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Firenze e sul relativo sito web istituzionale.

f.to Il Dirigente  
Ing. Giovanni Massini